

ANZIANI – SOGGIORNO CLIMATICO

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione ..)

L'azione si propone come momento di aggregazione ed integrazione sociale che pone come punto di forza la capacità di riunire tra loro gli anziani, facendo sì che non siano e si sentano soli e abbandonati, creando un ambiente di socializzazione e comprensione, che permetta loro di passare il tempo libero in modo piacevole e costruttivo, soprattutto in compagnia dei loro coetanei.

Ad oggi nel territorio interessato, molti anziani vivono in condizione di disagio, in quanto l'unica risorsa che hanno a disposizione è la famiglia, che spesso manca o vive lontano dal loro congiunto. Ciò si traduce in uno stato di isolamento e di emarginazione dal contesto societario che spesso può sfociare in attitudine alla passività e alla creazione di un rapporto esclusivo, che è causa primaria di una perdita o regressione delle residue autonomie funzionali. In questo contesto assume particolare significato la cura della qualità della vita dell'anziano attraverso azioni di sostegno, accompagnamento, socializzazione, facilitazione ed integrazione.

Al centro dell'intervento operativo sono posti la persona (soggetto titolare di precipue competenze e potenzialità), l'attenzione al gruppo ed alle sue dinamiche. L'intervento proposto si pone lo scopo di agevolare occasioni di svago e socializzazione attraverso l'organizzazione di un soggiorno climatico presso luoghi ricreativi, culturali e sociali.

Gli operatori, con le adeguate e documentate competenze professionali, applicheranno una metodologia di tipo concertativo/partecipativa che si sviluppa attraverso il "sapere – saper fare – saper essere" ovvero il proporre tecniche in attività strutturate, il disporre di un riferimento teorico – metodologico, il riconoscere il proprio ruolo nel rapporto con il gruppo.

Le esperienze di animazione, finalizzate al recupero di una dimensione di rapporto sociale, divengono quindi per la persona ed il gruppo, significative attività di partecipazione, aggregazione ed autonomia nel fare.

L'azione sarà suddivisa in 2 annualità con 1 soggiorno di 4 giorni/3 notti che coinvolgerà un gruppo di 30 anziani per ogni annualità.

Si sceglierà una località termale della Sicilia, dove poter trascorrere una vacanza rigenerante, vicina anche a centri di interesse culturale e sociale da poter visitare.

Il soggiorno prevederà lo spostamento in traghetto da Ustica al porto di Palermo, il tragitto in pullman per la località individuata, il soggiorno in zona con trattamento di pensione completa, le escursioni e la visita di luoghi culturali del territorio, il successivo tragitto in pullman per il porto di Palermo e il ritorno in traghetto ad Ustica.

Un esempio di soggiorno può essere costituito dalle terme di Acireale, le cui acque sulfureo-salzo-bromo-iodiche ipotermali devono la loro particolarità all'origine vulcanica ed alla mescolanza con acqua marina sotterranea e sono assai efficaci nella cura di malattie osteoarticolari, reumatiche e dermatologiche, offrendo quindi agli utenti anche una opportunità curativa, oltre che ricreativa e aggregativa. Durante

tale permanenza sarà possibile visitare anche l'area archeologica di Santa Venera al Pozzo, sito archeologico nel comune di Aci Catena, costituendo quindi un momento ludico-culturale per gli anziani.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

○ OBIETTIVI GENERALI:

- ❖ Offrire agli anziani coinvolti una rete di protezione sociale, intesa come un servizio integrato rivolto a persone sole, che necessitano di un aiuto di tipo sociale, ricreativo e assistenziale
- ❖ Offrire agli anziani la possibilità di fare molte e differenti esperienze superando i confini culturali ed economici, offrendo loro dei momenti di socializzazione e di svago esterni ai luoghi chiusi delle proprie abitazioni
- ❖ Rispondere al disagio manifestato dalla popolazione anziana a cui viene offerto poco spazio per il soddisfacimento di esigenze e bisogni relativi alla socializzazione, svago ed integrazione sociale
- ❖ Sviluppo di benessere, di attivazione, di conservazione e di potenziamento delle abilità, per migliorare la qualità di vita dell'anziano

○ OBIETTIVI SPECIFICI

- ❖ Valorizzare le abilità residue
- ❖ Fornire stimolanti esperienze di aggregazione
- ❖ Offrire momenti di incontro e socializzazione
- ❖ Conoscere il territorio attraverso escursioni e visite ai luoghi di importanza storica, culturale, e naturalistica
- ❖ Contribuire all'educazione globale della persona, allo sviluppo completo e armonico della sua personalità
- ❖ Sviluppare le capacità espressive e comunicative
- ❖ Favorire l'autonomia e la partecipazione attiva del soggetto
- ❖ Recupero e potenziamento delle capacità fisiche e mentali dell'anziano
- ❖ Promuovere il diritto alla conoscenza
- ❖ Promuovere capacità critica e di giudizio propositivo
- ❖ Sensibilizzare alla convivenza civica

DESTINATARI: 30 ANZIANI (OVER 60)

5.FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

RISORSE PROFESSIONALI	N. 2 Assistente anziani N. 1 OSA/OSS N. 1 Animatore
------------------------------	---

VALUTAZIONE	La valutazione si baserà su indicatori specifici volti a misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi progettuali. La documentazione è il supporto necessario per le azioni di verifica e valutazione delle attività poste in essere, pertanto per ciascuna fase operativa si utilizzeranno appositi strumenti: Brochure, questionario per la rilevazione del livello di soddisfazione tra i partecipanti. Le attività saranno inoltre documentate mediante opportuno supporto video/fotografico.
--------------------	---

6. BUDGET

1° Annualità	€ 8.059,62 oltre I.V.A.
2° Annualità	€ 8.059,62 oltre I.V.A.
Riepilogo	€ 16.119,24 oltre I.V.A.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

- Diretta
Mista
 Indiretta/esternalizzata

L'ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.